



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 2244

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Modifica della deliberazione giuntale n. 147 di data 9 febbraio 2015, avente ad oggetto: "Approvazione delle direttive alle società strumentali della Provincia per il consolidamento del Centro Servizi Condivisi nell'ambito degli interventi di riorganizzazione del sistema pubblico provinciale ai sensi dell'articolo 18 della legge provinciale 2005, n. 1, e per gli effetti dell'articolo 7, comma 3 bis, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27".

Il giorno **28 Dicembre 2017** ad ore **09:10** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

ALESSANDRO OLIVI
MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI
LUCA ZENI

Assenti:

ASSESSORE

CARLO DALDOSS

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore comunica la proposta di deliberazione.

La Giunta provinciale con deliberazione n. 763 di data 19 aprile 2013 ha emanato le direttive alle società strumentali per la costituzione di un “Centro Servizi Condivisi” secondo il testo riportato all’allegato A del medesimo provvedimento. Infatti, con precedente deliberazione n. 1696 di data 8 agosto 2012 la Giunta provinciale aveva approvato un piano di miglioramento della Pubblica Amministrazione, aggiornato sul punto con deliberazione n. 637 del 12 aprile 2013, per il periodo 2012-2016 volto ad accrescere la competitività del territorio attraverso un processo di modernizzazione del sistema pubblico provinciale. La realizzazione di tale Centro è stata collegata a significativi effetti, particolarmente, in termini di:

1. semplificazione della struttura organizzativa delle società;
2. economie di scala connesse ai maggiori volumi gestiti;
3. aumento della qualità e produttività dei servizi espletati per la maggiore specializzazione del personale;
4. standardizzazione dei processi interni;
5. efficientamento degli investimenti per il consolidamento delle soluzioni applicative in un’unica piattaforma;
6. valorizzazione dei centri di competenza esistenti con relativo aumento delle sinergie tra le società.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1595 di data 2 agosto 2013 sono stati approvati, in attuazione dell’articolo 7, comma 3 bis, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27, gli schemi dell’atto costitutivo e del regolamento del “Centro Servizi Condivisi”, Consorzio che è stato costituito tra le 12 società strumentali della Provincia in data 27 settembre 2013.

A seguito dell’avvio della nuova legislatura, la Giunta provinciale ha approvato con deliberazione n. 588 del 17 aprile 2014 le direttive definitive per il 2014 per le agenzie e gli enti strumentali della Provincia ed al contempo, anche a voler ribadire l’assoluta rilevanza dell’iniziativa in oggetto, ha confermato l’attivazione del Consorzio quale strumento per il perseguimento degli obiettivi di ammodernamento, razionalizzazione ed efficientamento del sistema pubblico provinciale. L’opportunità di concentrare in un soggetto unico a servizio delle società provinciali le attività e le funzioni non strategiche svolte dalle stesse (“Centro Servizi Condivisi”) è stata rimarcata, infine, dalla Giunta provinciale nell’emanazione delle direttive per le società controllate relativamente al 2015, al 2016 e al 2017, assunte rispettivamente con deliberazioni n. 2063 del 29 novembre 2014, n. 2114 di data 27 novembre 2015 e n. 2086 di data 24 novembre 2016.

Nello specifico, la Giunta provinciale ha provveduto a disporre in ordine al consolidamento del “Centro Servizi Condivisi”, emanando – ai sensi dell’articolo 18 della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1 - con la deliberazione n. 147 di data 9 febbraio 2015 le direttive alle società controllate della Provincia nell’ambito degli interventi di riorganizzazione del sistema pubblico provinciale, coerenti con l’articolo 7, comma 3 bis, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27. Al riguardo, dopo avere coinvolto il “Centro Servizi Condivisi” con l’apporto fattivo delle società controllate, è stato predisposto il documento che, allegato sub lettera “A” al provvedimento in parola, contiene le direttive sopra citate per il consolidamento del “Centro Servizi Condivisi”. In particolare e giusto l’allegato A), con la deliberazione sopra richiamata:

- sono stati individuati i servizi ulteriori da attivare a favore del “Centro Servizi Condivisi”;
- è stato connotato il “Centro Servizi Condivisi” anche come luogo e presidio di competenze specialistiche a supporto del Gruppo Provincia;
- è stato stabilito di organizzare specifici e periodici incontri con i presidenti e i direttori delle società controllate da questa Provincia, al fine di allargare l’esame di problematiche comuni, nonché, per le società partecipate, con i referenti delle strutture provinciali di merito.

In conformità al proprio provvedimento n. 147 di data 9 febbraio 2015 la Giunta provinciale ha approvato con deliberazione n. 1016 di data 22 giugno 2015 il piano temporale ed organizzativo per la progressiva attivazione dei servizi a favore del "Centro Servizi Condivisi" comprensivo degli aspetti economico-finanziari e di quelli inerenti il personale. Con tale provvedimento è stato, altresì, deciso di rivedere l'Allegato A) della deliberazione giuntale n. 147 di data 9 febbraio 2015, sostituendolo con il testo allegato allo stesso provvedimento. Con deliberazione n. 2427 di data 30 dicembre 2015 è stata approvata una seconda modifica alla deliberazione giuntale n. 147 di data 9 febbraio 2015, sostituendo ulteriormente l'Allegato A) di quest'ultimo provvedimento - così come modificato dalla deliberazione giuntale n. 1016 di data 22 giugno 2015 - con il testo allegato alla medesima deliberazione.

Nello specifico, il testo vigente, al punto 8, autorizza Trentino Sviluppo S.p.A. a mettere a disposizione del Centro Servizi Condivisi a titolo gratuito e sino al 31 dicembre 2017 un immobile di sua proprietà.

Con nota protocollo n. 906 di data 2 novembre 2017, assunta al protocollo n. 599696 di data 3 dicembre 2017, il Centro Servizi Condivisi ha richiesto a Trentino Sviluppo S.p.A., a seguito delle decisioni assunte dall'Assemblea dei soci del 9 ottobre 2017, la proroga di 18 mesi, e cioè fino al 30 giugno 2019, dell'utilizzo gratuito del polo Tecnologico di Trento.

Con nota protocollo n. 20918 di data 28 novembre 2017, assunta al protocollo n. 689886 in data 30 novembre 2017, Trentino Sviluppo S.p.A. ha comunicato di aver valutato positivamente la richiesta del Centro Servizi Condivisi, chiedendo alla Provincia la necessaria modifica dell'allegato A) alla delibera della Giunta provinciale n. 147 del 2015 al fine di fissare la gratuità della sede al 30 giugno 2019.

Si propone, pertanto, di modificare ulteriormente l'Allegato A) della deliberazione giuntale n. 147 di data 9 febbraio 2015, come sostituito con deliberazione n. 2427 del 2015, sostituendo il termine del 31 dicembre 2017 con quello del 30 giugno 2019 per la messa a disposizione a titolo gratuito da parte di Trentino Sviluppo S.p.A. della sede del "Centro Servizi Condivisi", con relativa puntuale modifica del paragrafo 8., intitolato "Disposizioni transitorie sul personale e sulla sede".

Le ragioni a sostegno di questa modifica persistono, ad un esame approfondito e sulla base delle esigenze di rafforzamento maturate nel tempo, anche per il 2018 e 2019 con riferimento alle prestazioni rese nei confronti della Provincia da parte del Centro Servizi Condivisi quale luogo e presidio di competenze specialistiche a supporto del Gruppo Provincia.

La presente approvazione assume la valenza di direttiva alle società strumentali della Provincia per il consolidamento del "Centro Servizi Condivisi" nell'ambito degli interventi di riorganizzazione del sistema pubblico provinciale ai sensi dell'articolo 18 della legge provinciale 2005, n. 1, e per gli effetti dell'articolo 7, comma 3bis, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27.

Per quanto sopra premesso e rilevato,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita e condivisa la relazione;
- richiamati gli atti citati in premessa;
- visto l'articolo 18 della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1;

- visto l'articolo 7, comma 3 bis, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27;
- a voti unanimi, espressi nella forma di legge,

D E L I B E R A

1. di modificare, per le ragioni espresse in premessa, la propria deliberazione n. 147 di data 9 febbraio 2015, avente ad oggetto “Approvazione delle direttive alle società strumentali della Provincia per il consolidamento del Centro Servizi Condivisi nell'ambito degli interventi di riorganizzazione del sistema pubblico provinciale ai sensi dell'articolo 18 della legge provinciale 2005, n. 1, e per gli effetti dell'articolo 7, comma 3 bis, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27”, già rivista dalle deliberazioni giuntali n. 1016 di data 22 giugno 2015 e n. 2427 di data 30 dicembre 2015:
 - a) nel senso di integrare il paragrafo 8., intitolato “Disposizioni transitorie sul personale e sulla sede”;
 - b) sostituendo l'ultimo periodo con il seguente: *“A partire dal 1° maggio 2015 per la sede, se diversa da quella attuale, Trentino Sviluppo S.p.A. è autorizzato a mettere a disposizione del centro Servizi Condivisi a titolo gratuito e sino al 30 giugno 2019 un immobile di sua proprietà”*;
2. di precisare che l'approvazione di cui al punto 1. del presente dispositivo assume al tempo stesso la valenza di direttiva ai sensi dell'articolo 18 della legge provinciale 2005, n. 1, e per gli effetti dell'articolo 7, comma 3 bis, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27, alle società strumentali della Provincia per il consolidamento del “Centro Servizi Condivisi” nell'ambito degli interventi di riorganizzazione del sistema pubblico provinciale;
3. di trasmettere la presente deliberazione a Trentino Sviluppo S.p.A., alle altre società strumentali della Provincia ed al Centro Servizi Condivisi;
4. di dare atto che il presente provvedimento non determina oneri a carico del bilancio provinciale.

Adunanza chiusa ad ore 11:10

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE

Ugo Rossi

IL DIRIGENTE

Enrico Menapace